



## DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO CATASTALE IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE CAMERALE

Sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., Dott. Ciro di Leva, coadiuvato dai collaboratori camerali.

Il Presidente introduce l'argomento rappresentando che a seguito dell'accorpamento delle tre ex Camere di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia e la nascita del nuovo Ente, i beni patrimoniali delle preesistenti camere di commercio sono trasferiti a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali al patrimonio della rispettiva Camera di commercio dinuova istituzione, e ciò in forza del DM MISE del 16/02/2018, che regola proprio, all'art. 3, la successione nei rapporti giuridici, finanziari, e patrimoniali. Invita pertanto il Segretario Generale f.f. a illustrare ai componenti la pratica in discussione.

Il Dott. Di Leva riferisce che nell'immediatezza dell'accorpamento, gli Uffici preposti hanno avviato una interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate - Area Servizi Pubblicità Immobiliare delle tre province su cui ricadono gli immobili, affinché si procedesse alla relativa trascrizione, senza alcun onere per l'Ente, in ossequio a quanto previsto dal citato DM MISE con riferimento all'argomento, in applicazione dell'art. 1 comma 5 bis. della Legge 580/1993 e s.m.i, a mente del quale *"Gli atti di trasferimento gratuito di carattere patrimoniale, compresi quelli di cessione e conferimento di immobili e partecipazioni, connessi alle*

*operazioni di accorpamento delle camere di commercio o di modifica delle loro circoscrizioni territoriali, nonché le operazioni di accorpamento delle aziende speciali, sono esenti da ogni imposta o tassa, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto”.*

A seguito di alcuni incontri interlocutori con l'Ufficio Tecnico, la Direzione Provinciale di Crotone dell'Agenzia delle Entrate, prendendo atto del DM MISE 16/02/2018 e della Delibera del Consiglio n. 1 del 03/11/2022 con la quale, tra le altre cose, si prendeva atto del regolare insediamento del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, faceva pervenire un apposito parere in merito comunicando tra le altre cose che *“in riferimento alla questione Camera di Commercio, d'intesa con i Conservatori di Vibo e Catanzaro, si rappresentano le nostre riflessioni per quel che concerne la nostra attività di Pubblicità Immobiliare afferente il patrimonio degli enti, la trascrizione che deve essere attuata, essendo una mera ricognizione e devoluzione dei rispettivi assi immobiliari delle precedenti camere, non necessita dell'intervento notarile (quindi dell'atto pubblico) in quanto è lo stesso Decreto Ministeriale che sancisce la nascita del nuovo organismo, anzi pone le basi per il processo riorganizzativo. ....Quello che occorre.... è un atto amministrativo da parte del neo costituito organismo che.... disponga anche della devoluzione del patrimonio immobiliare da parte dei precedenti enti. Quindi secondo il nostro parere occorre che venga predisposto un atto amministrativo o una Delibera del Consiglio più articolata, che vada nella direzione di disporre la trascrizione presso i nostri uffici dei rispettivi compendi immobiliari.*

La Giunta è quindi oggi chiamata a predisporre tale atto, in ossequio al parere sopra riportato, affinché si possa produrre titolo per la trascrizione nei pubblici registri e per la voltura catastale dei beni immobili camerale.

A tal riguardo viene riportata alla Giunta una tabella dei riferimenti catastali dei beni immobili di proprietà, i cui riferimenti documentali in possesso dell'Ufficio Tecnico sono stati già precedentemente inviati ai componenti, facendo presente che seppur gli immobili camerale sono solamente le tre sedi camerale, esse sono composte da più sub:

SEDE	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
CATANZARO	CATANZARO	48	214	11
CATANZARO	CATANZARO	48	214	15
CATANZARO	CATANZARO	48	214	34
CATANZARO	CATANZARO	48	214	35
CATANZARO	CATANZARO	48	214	36
CATANZARO	CATANZARO	48	214	1101
CROTONE	CROTONE	50	970	18
CROTONE	CROTONE	50	970	19
CROTONE	CROTONE	50	970	20
CROTONE	CROTONE	50	970	21
CROTONE	CROTONE	50	970	22
CROTONE	CROTONE	50	970	25
CROTONE	CROTONE	50	970	26

CROTONE	CROTONE	50	970	68
CROTONE	CROTONE	50	970	72
VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA	31	572	9

## LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 1 comma 5 bis);

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotona, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotona-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

## DELIBERA

Per quanto in premessa

- di prendere atto che a seguito dell'accorpamento delle tre ex Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia i beni immobili delle preesistenti camere di commercio che sono trasferiti al patrimonio della Camera di commercio di nuova istituzione denominata Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia sono i seguenti:

SEDE	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
CATANZARO	CATANZARO	48	214	11
CATANZARO	CATANZARO	48	214	15
CATANZARO	CATANZARO	48	214	34
CATANZARO	CATANZARO	48	214	35
CATANZARO	CATANZARO	48	214	36
CATANZARO	CATANZARO	48	214	1101
CROTONE	CROTONE	50	970	18
CROTONE	CROTONE	50	970	19
CROTONE	CROTONE	50	970	20
CROTONE	CROTONE	50	970	21
CROTONE	CROTONE	50	970	22
CROTONE	CROTONE	50	970	25
CROTONE	CROTONE	50	970	26
CROTONE	CROTONE	50	970	68
CROTONE	CROTONE	50	970	72
VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA	31	572	9

- di disporre la trascrizione nei pubblici registri e la voltura catastale dei compendi immobiliari di cui al punto precedente, dando mandato al Segretario Generale f.f. per gli atti successivi e conseguenti;
- di dare atto che la trascrizione dovrà avvenire in applicazione dell'art. 1 comma 5 bis. della Legge 580/1993 e s.m.i, a mente del quale "Gli atti di trasferimento gratuito di carattere patrimoniale, compresi quelli di cessione e conferimento di immobili e partecipazioni, connessi alle operazioni di accorpamento delle camere di commercio o di modifica delle loro circoscrizioni territoriali, nonché le operazioni di accorpamento delle aziende speciali, sono esenti da ogni imposta o tassa, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto".

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)